

**CF 17358/2024**

**ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO  
ROMA V**

**(Seduta del 30 Gennaio 2024)**

L'anno duemila ventiquattro il giorno di martedì trenta del mese di Gennaio alle ore 9.22 previa convocazione alle ore 8.30 si è riunito il Consiglio del Municipio Roma V, in seduta pubblica, modalità mista, tramite la Piattaforma TEAMS e presso l'aula Consiliare sita in Via G. Perlasca n. 39, previa trasmissione degli inviti per la stessa ora del medesimo giorno, per l'esame degli argomenti iscritti all'ordine dei lavori indicati nella convocazione.

Assume la presidenza dell'Assemblea il Presidente del Consiglio: David Di Cosmo.

Assolve le funzioni di Segretario E.Q. Supporto agli Organi Consiliari Patrizia Colantoni delegata dal Direttore del Municipio Roma V.

Il Presidente del Consiglio dispone che si proceda all'appello per la verifica del numero dei Consiglieri intervenuti.

Eseguito l'appello, risultano presenti i sotto riportati n. 15 Consiglieri:

Antinozzi Elena in collegamento da remoto, Cammerino Eva Vittoria in collegamento da remoto, Di Cagno Olga, Di Cosmo David, Ferrari Mauro, Marocchini Mauro, Meuti Mario, Noce Marilena, Orlandi Emiliano, Piattoni Fabio in collegamento da remoto, Piccardi Massimo, Platania Agostino, Poverini Claudio, Procacci Tatiana, Rinaldi Daniele

Risultano assenti i Consiglieri: Buttitta Giampiero, Di Francia Alessandra, Fioretti Antonella, Mattana Maurizio, Medaglia Monia Maria, Pacifici Walter, Pietrosanti Marco, Riniolo Filippo, Toti Marco e il Presidente del Municipio Caliste Mauro.

Il Presidente del Consiglio, constatato che il numero degli intervenuti è sufficiente per la validità della seduta agli effetti deliberativi, dichiara aperta l'adunanza e designa quali scrutatori i Consiglieri Poverini Claudio, Di Cagno Olga e Piccardi Massimo invitandoli a non allontanarsi dall'aula senza darne comunicazione alla Presidenza.

Entra in aula alle ore 9.24 il Consigliere Riniolo Filippo  
(Omissis)

Entra in aula alle ore 9.35 la Consigliera Di Francia Alessandra  
(Omissis)

Entra in aula alle ore 9.43 il Consigliere Buttitta Giampiero  
(Omissis)

Risoluzione Prot. CF 11722/2024 a firma dei Consiglieri Procacci, Di Francia, Di Cosmo, Riniolo, Fioretti, Buttitta, Di Cagno, Poverini, Toti, Orlandi e Mattana, avente ad oggetto: Inserimento della violenza di genere nei criteri di priorità per l'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica (ERP);

- Visto il D. Lgs. n. 267/2000 "Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti locali" e s.m.i.;
- Visto lo Statuto di Roma Capitale, approvato con Deliberazione dell'Assemblea capitolina n. 8 del 7 marzo 2013;
- Visto il Regolamento del Decentramento amministrativo approvato con Deliberazione del Consiglio comunale n. 10 dell'8 febbraio 1999 e s.m.i.;
- Viste le linee programmatiche 2021-2025, secondo le quali il Municipio V intende impegnarsi nel favorire "tutte quelle iniziative che combattono la violenza sulle donne";
- Vista la Legge regionale 6 agosto 1999, n. 12 "Disciplina delle funzioni amministrative regionali e locali in materia di edilizia residenziale pubblica";
- Visto il Regolamento regionale 20 settembre 2000, n. 2 "Regolamento per l'assegnazione e la gestione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica destinata all'assistenza abitativa ai sensi dell'articolo 17, comma 1, della Legge regionale 6 agosto 1999, n. 12".

#### **PREMESSO CHE**

- L'art. 1 c. 4 del Regolamento regionale 20 settembre 2000, n. 2 in materia di assegnazione degli alloggi di erp stabilisce che "Il comune può, in presenza di gravi e particolari esigenze abitative, assegnare alloggi di erp attraverso l'indizione di bandi speciali destinati a specifiche categorie sociali, per le quali ricorrano condizioni anche ulteriori rispetto a quelle di cui all'articolo 2, con i contenuti e secondo le modalità di cui al presente articolo, in quanto compatibili";
- L'art. 2 c. 2 lett. a) prevede inoltre che tra le condizioni cui conferire un ordine di priorità ai sensi del comma 1 rientrano "i richiedenti senza fissa dimora o che abitino con il proprio nucleo familiare in centri di raccolta, dormitori pubblici o comunque in ogni altro locale procurato a titolo provvisorio da organi, enti e associazioni di volontariato riconosciute ed autorizzate preposti all'assistenza pubblica".

#### **CONSIDERATO CHE**

- Secondo dati Istat, gli episodi di violenza contro le donne hanno gravissime conseguenze che impattano sulla qualità della vita nel breve, medio e lungo periodo;
- A seguito delle ripetute violenze dai partner, più della metà delle vittime soffre di perdita di fiducia ed autostima. Tra le altre conseguenze sono molto frequenti ansia, fobia e attacchi di panico, disperazione e sensazione di impotenza, disturbi del sonno e dell'alimentazione, depressione, difficoltà a concentrarsi e perdita della memoria, difficoltà nel gestire i figli e, infine, autolesionismo o idee di suicidio;
- Secondo il Report Servizi Anti Violenza 2022 predisposto da Roma Capitale, nell'anno di riferimento, ben 3.214 donne sono entrate in contatto con i Centri Anti Violenza cittadini; di queste, 2.066 sono state prese in carico. 58 donne sono state accolte nelle strutture residenziali antiviolenza, mentre 114 donne e minori sono stati ospitati nelle strutture residenziali antiviolenza dedicate. Infine, 185 donne non sono state accolte per mancanza di posti letto o altri motivi;

- Per favorire un reale percorso di uscita dalla violenza e una piena inclusione sociale e lavorativa appare evidente, per tutte quelle donne in stato di emergenza abitativa, la necessità di un alloggio in cui risiedere a titolo permanente, come punto di ripartenza e riappropriazione della propria esistenza
- Visto il parere favorevole espresso in data 23.01.2024 dalla Commissione Pari Opportunità.

Viste le premesse che qui si intendono integralmente richiamate

**IL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO ROMA V  
RISOLVE DI RICHIEDERE AL SINDACO E AGLI ASSESSORI COMPETENTI**

- di riconoscere, nei futuri bandi per l'assegnazione di alloggi di ERP, tra i criteri di priorità di cui all'art. 2 c.2 lett. a) del Regolamento regionale n. 2/2000, la particolare condizione di quelle donne vittime di violenza costrette a lasciare la propria abitazione per essere ospitate presso case rifugio, di semiautonomia o strutture similari;
- di prevedere, nelle more dell'art. 1 c. 4 del suddetto Regolamento, l'indizione di bandi speciali rivolti specificamente a donne vittime di violenza accertata (attuale o pregressa) che presentino gli ulteriori requisiti di accesso richiesti;
- infine, vista la somma a disposizione di Roma Capitale per acquisire nuovo patrimonio immobiliare da destinare all'emergenza abitativa, si chiede di riservarne una parte non già impegnata per rispondere alle specifiche esigenze delle donne vittime di violenza accertata che presentino i requisiti previsti dalla normativa vigente.

Dopodiché il Presidente del Consiglio coadiuvato dagli scrutatori Consiglieri Poverini Claudio, Di Cagno Olga e Piccardi Massimo invita il Consiglio a procedere alla votazione per appello nominale della su estesa Risoluzione.

Procedutosi alla votazione il Presidente medesimo assistito dagli scrutatori ne proclama l'esito che è il seguente:

Presenti: 18            Votanti: 18            Maggioranza: 10

Favorevoli: 18 (Antinozzi Elena in collegamento da remoto, Buttitta Giampiero, Cammerino Eva Vittoria in collegamento da remoto, Di Cagno Olga, Di Cosmo David, Di Francia Alessandra, Ferrari Mauro, Marocchini Mauro, Meuti Mario, Noce Marilena, Orlandi Emiliano, Piattoni Fabio in collegamento da remoto, Piccardi Massimo, Platania Agostino, Poverini Claudio, Procacci Tatiana, Rinaldi Daniele e Riniolo Filippo)

Contrari: 0

Astenuti: 0

La Risoluzione approvata dal Consiglio del Municipio Roma V assume il n. 4 per il 2024.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

F.to David Di Cosmo

**IL SEGRETARIO**

F.to Patrizia Colantoni